Analisi di fonti iconografiche

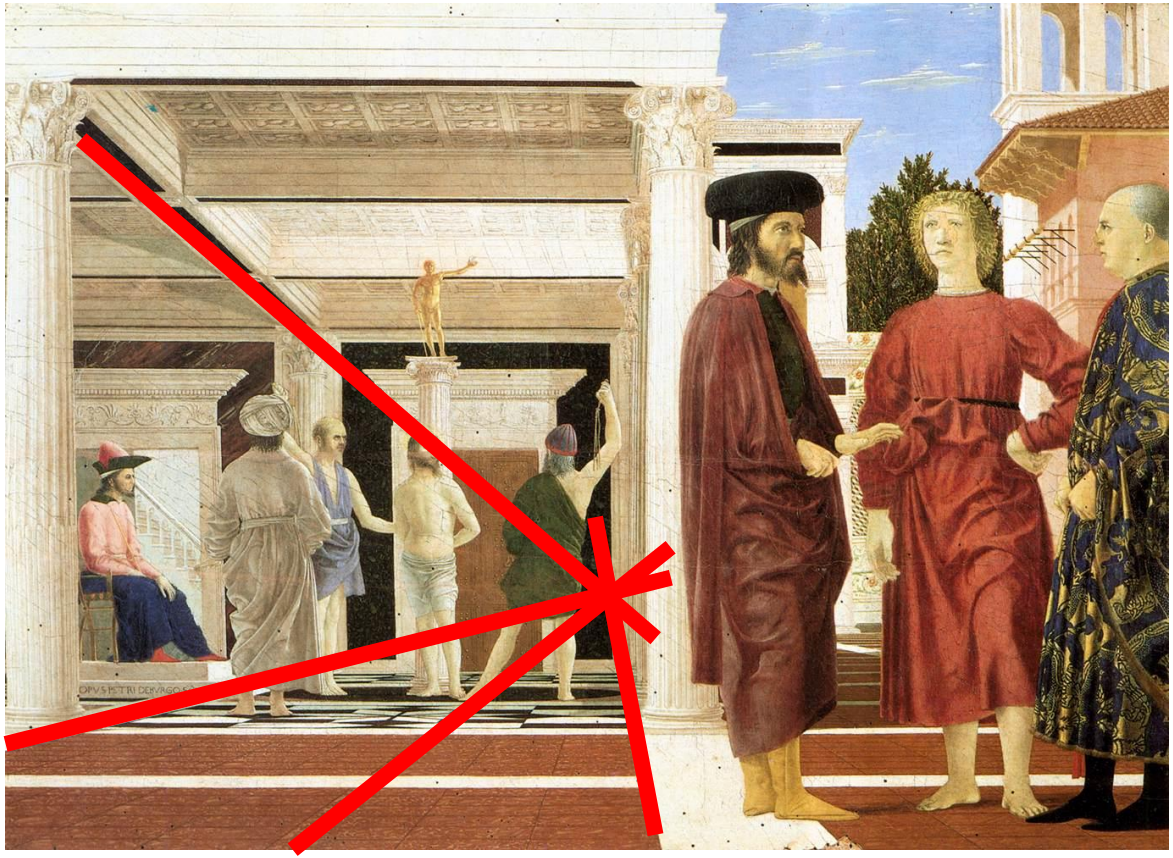
Piero della Francesca, *La flagellazione* (1444-1470)

Andrea Mantegna, *Cristo morente* (1475-1478)

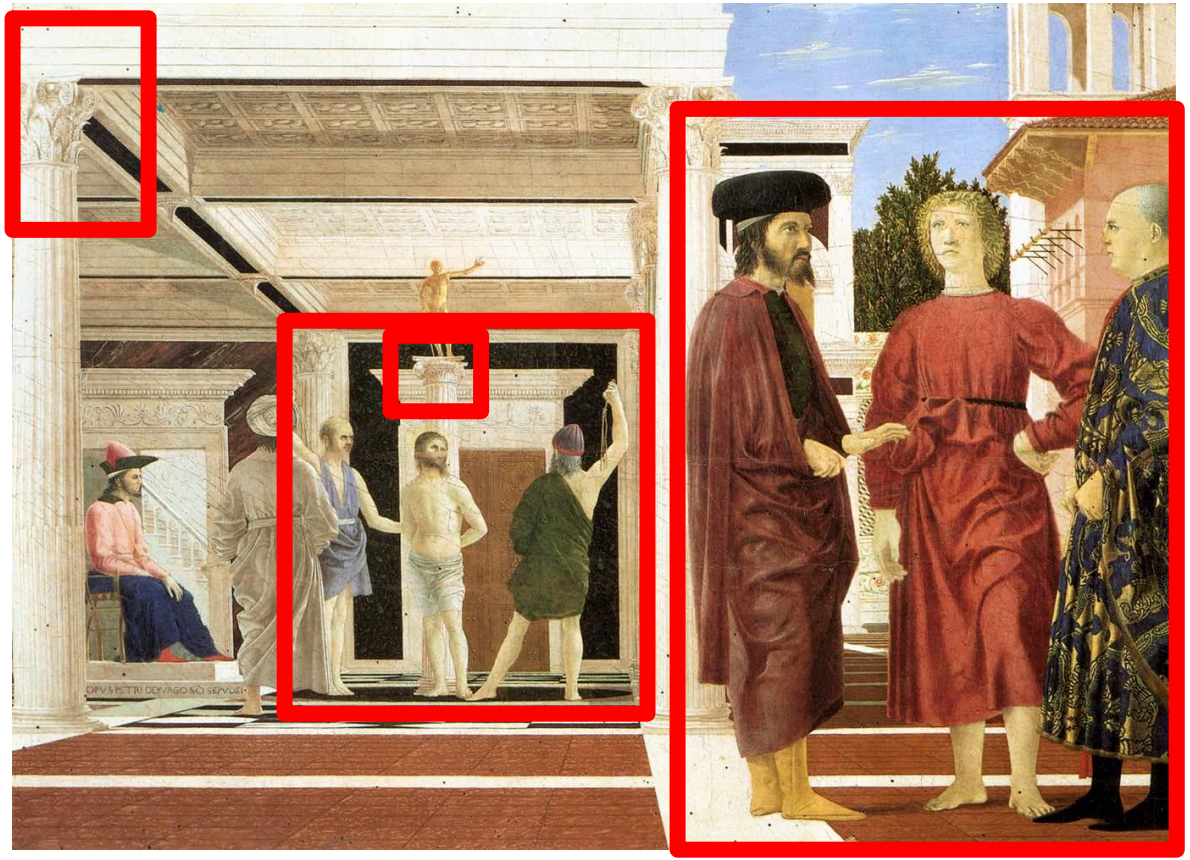
Sandro Botticelli, *Nascita di Venere* (1482-1485)

Raffaello Sanzio, *La scuola di Atene* (1509-1510)

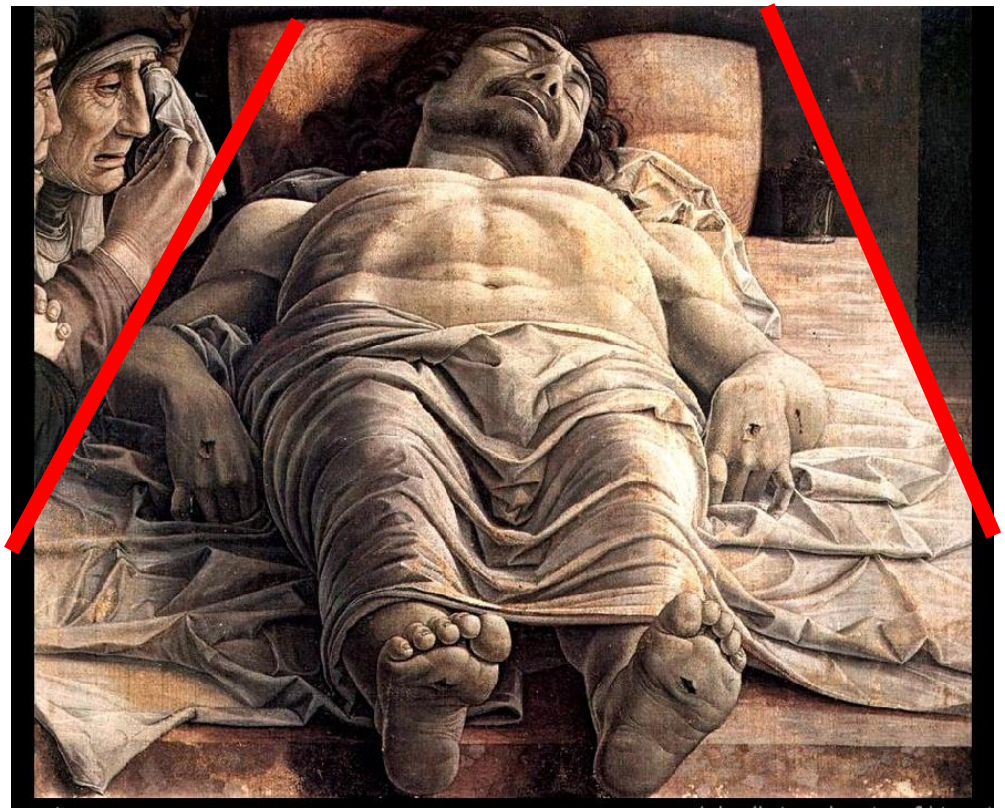
La flagellazione di Piero della Francesca



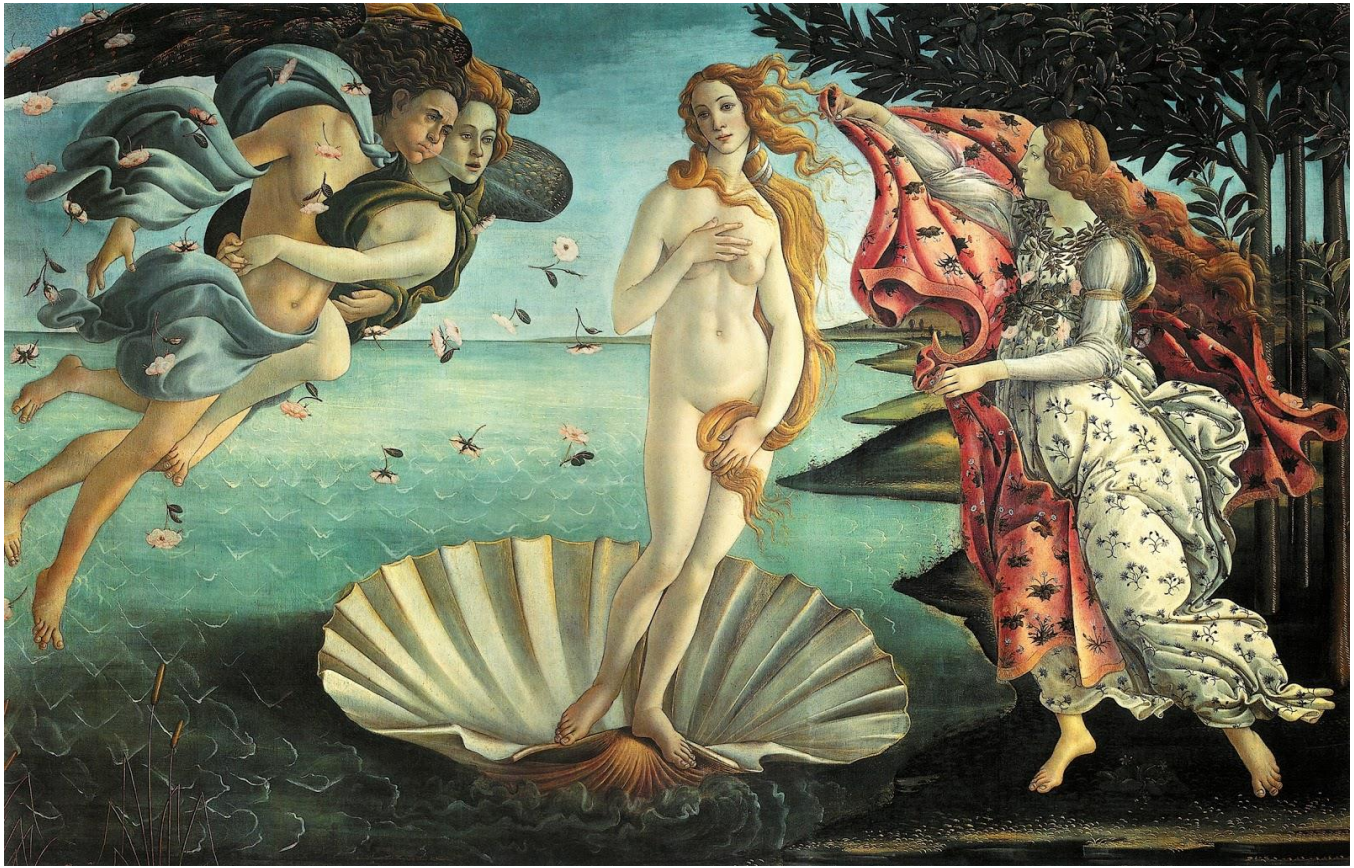
La flagellazione di Piero della Francesca



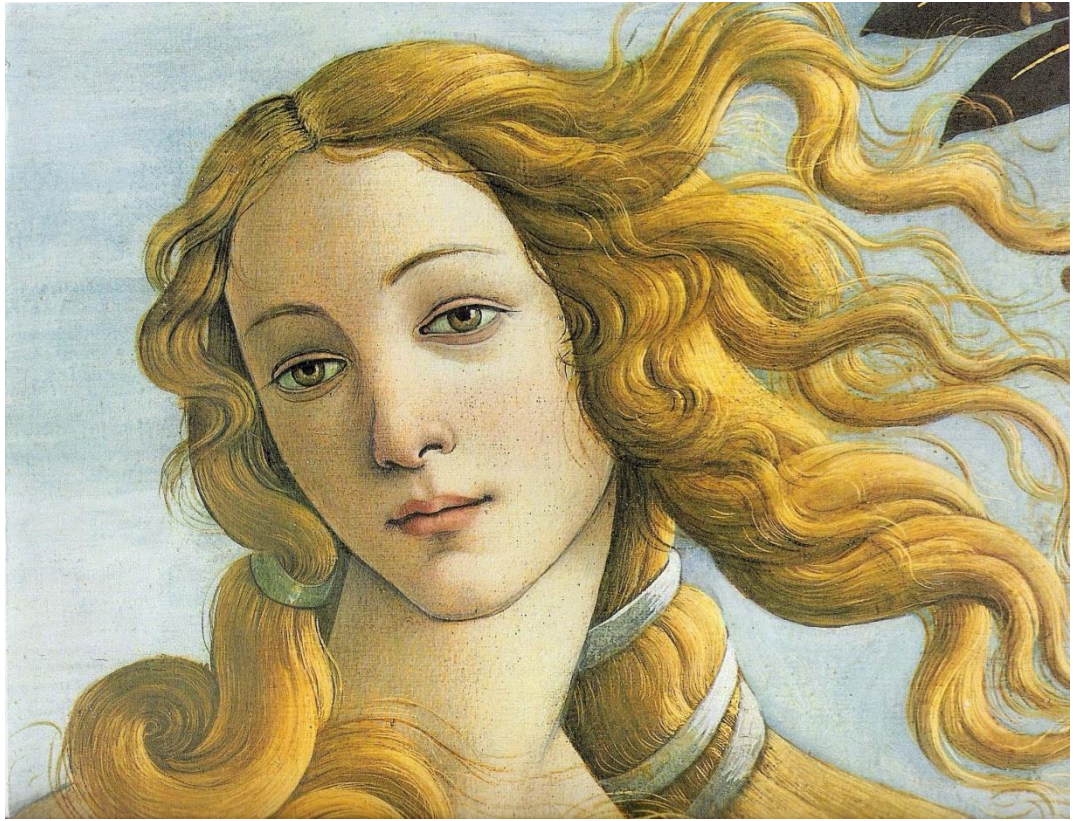
Cristo morente di Andrea Mantegna



Nascita di Venere di Sandro Botticelli



Nascita di Venere di Sandro Botticelli

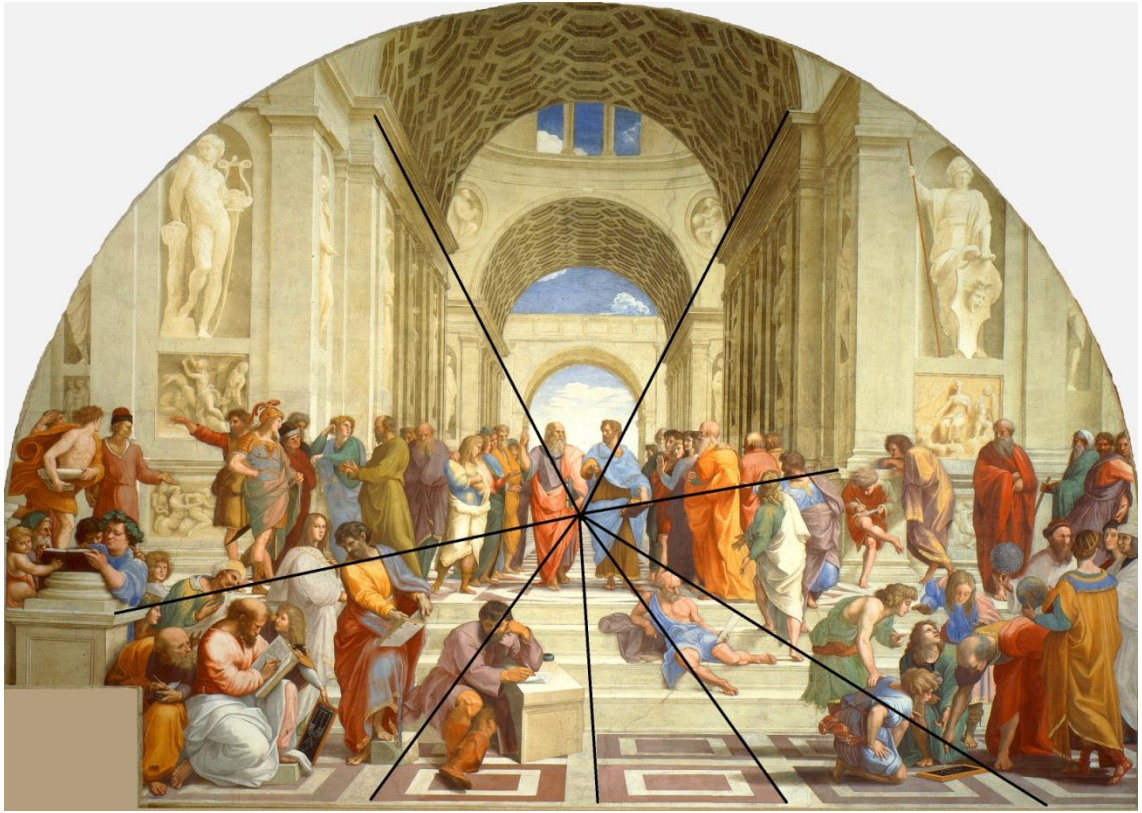


La scuola di Atene di Raffaello Sanzio

La "Scuola di Atene" è un affresco di Raffaello Sanzio, databile nel 1509-1510 (quindi in pieno Rinascimento italiano), e si trova all'interno dei Musei Vaticani, nella Città del Vaticano.

L'affresco è una celebrazione della cultura classica, ed in particolare della filosofia greca, ellenistica o tardo-antica: i personaggi rappresentati sono in tutto cinquantotto, e ognuno di essi può essere identificato con un filosofo della tradizione classica.

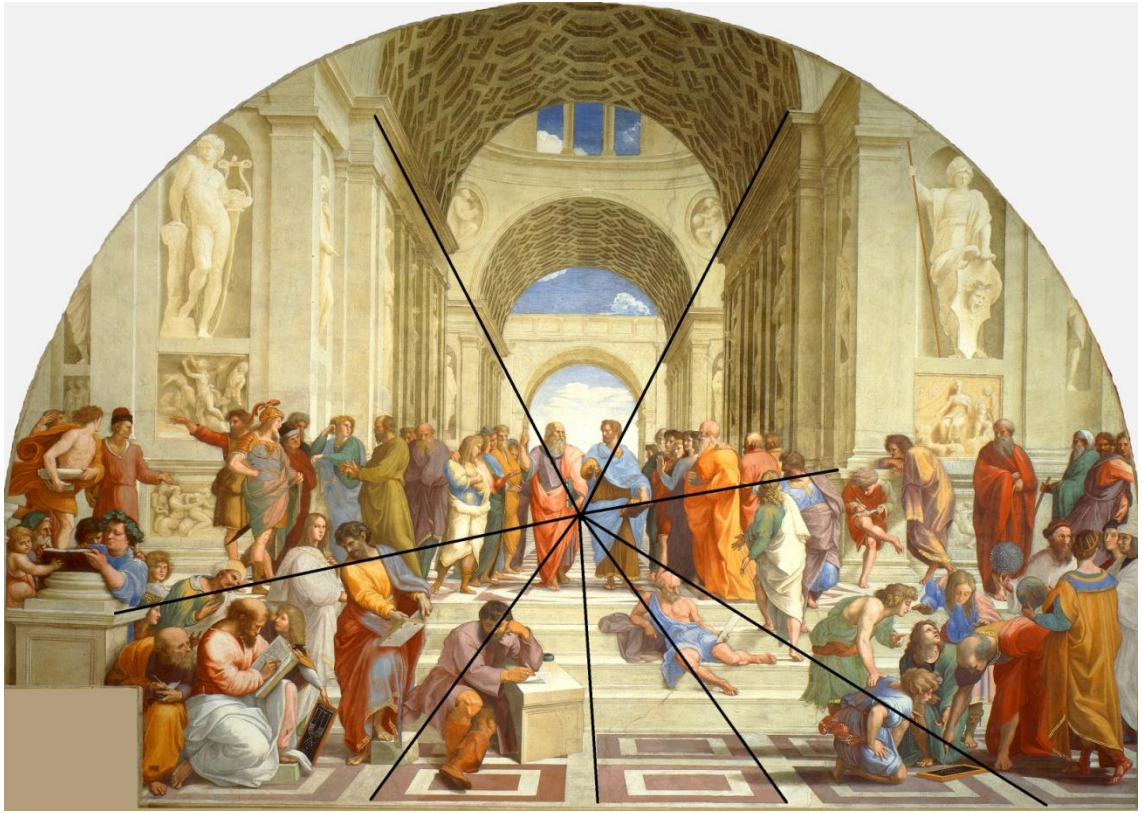
La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



Come si può vedere da questa sovrapposizione di linee, l’affresco è costruito secondo una rigorosa prospettiva centrale, con i personaggi disposti su piani e profondità diverse.

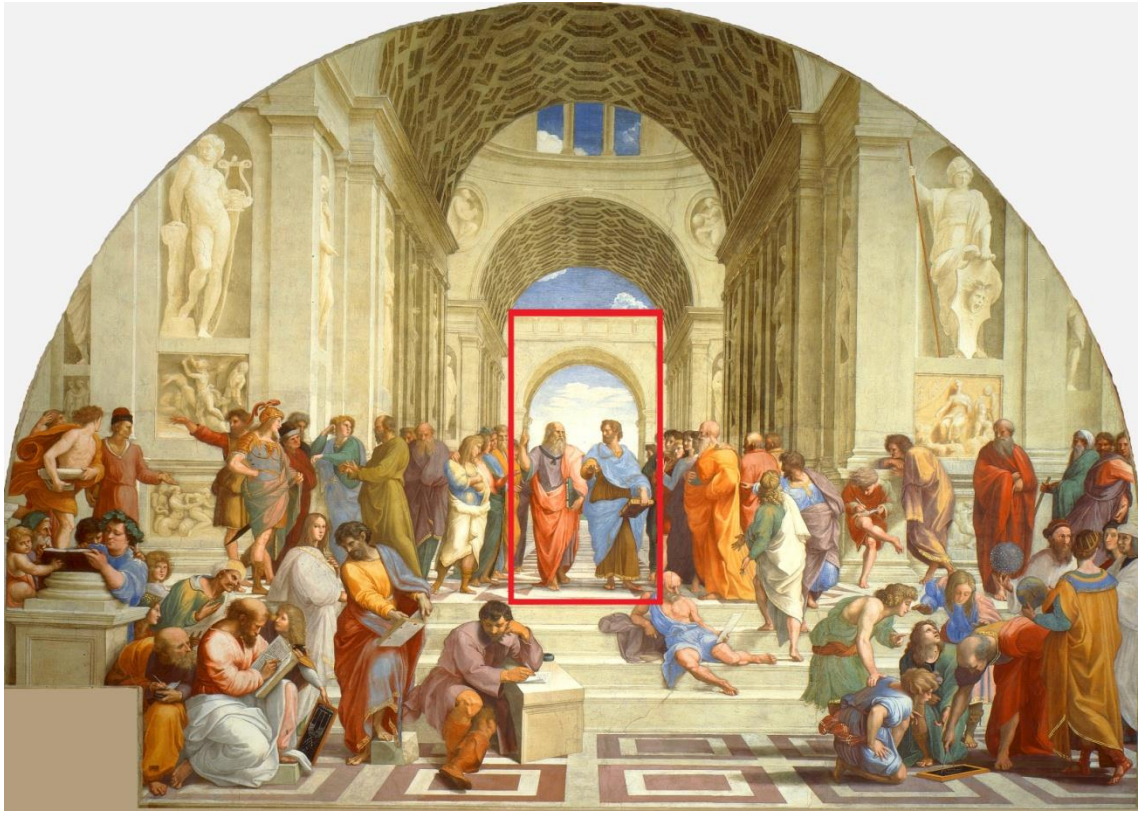
Il senso della profondità è accentuato dalle aperture sul fondo dell’architettura, che la lasciano intravedere il cielo e le nuvole.

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



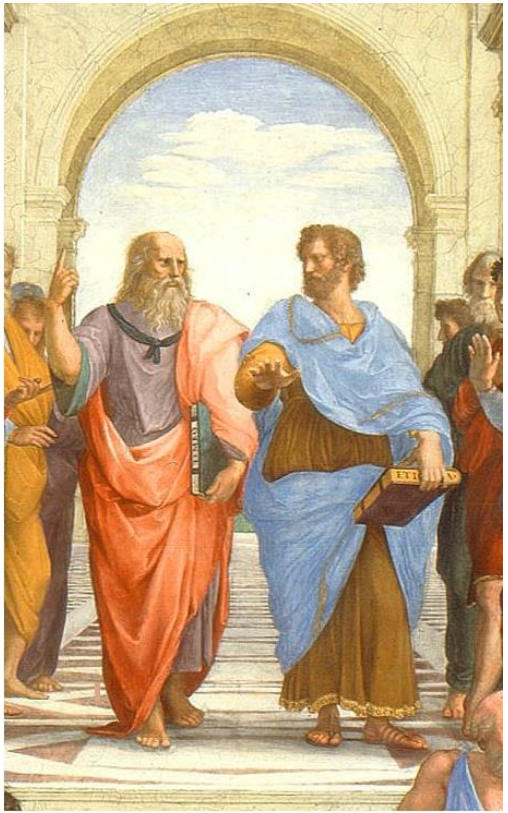
Il punto di fuga dell’immagine (cioè il punto in cui convergono tutte le linee di profondità del quadro) è posto esattamente al centro dell’affresco, e sottolineare la centralità e l’importanza dei due filosofi che si trovano al centro di esso.

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



Il personaggio a sinistra ha una lunga barba bianca e una veste rossa, quello a sinistra è più giovane e ha una veste azzurra.

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio

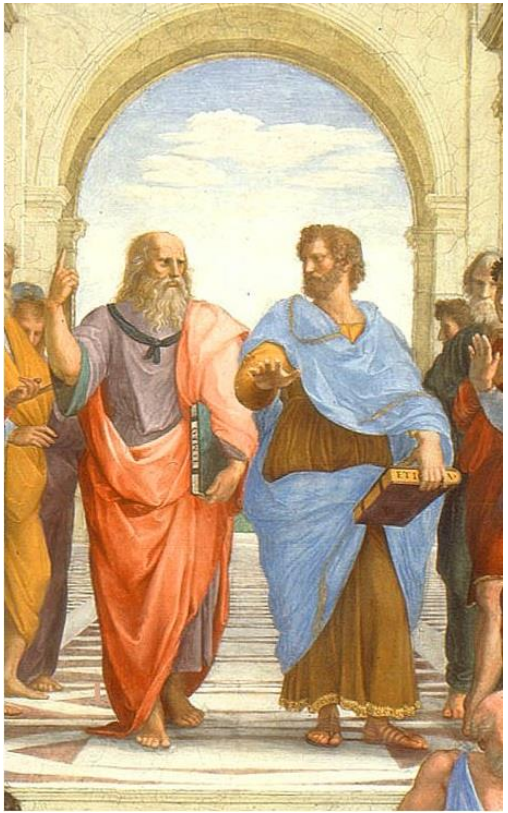


Il personaggio ritratto a sinistra è il filosofo greco Platone; quello raffigurato a destra è il suo allievo, un altro filosofo di nome Aristotele, a sua volta maestro di Alessandro Magno.

Platone e Aristotele sono stati i due più importanti filosofi della Grecia classica: entrambi hanno influenzato la cultura occidentale dall’antichità fino ai giorni nostri.

Vediamo in dettaglio come sono raffigurati.

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio

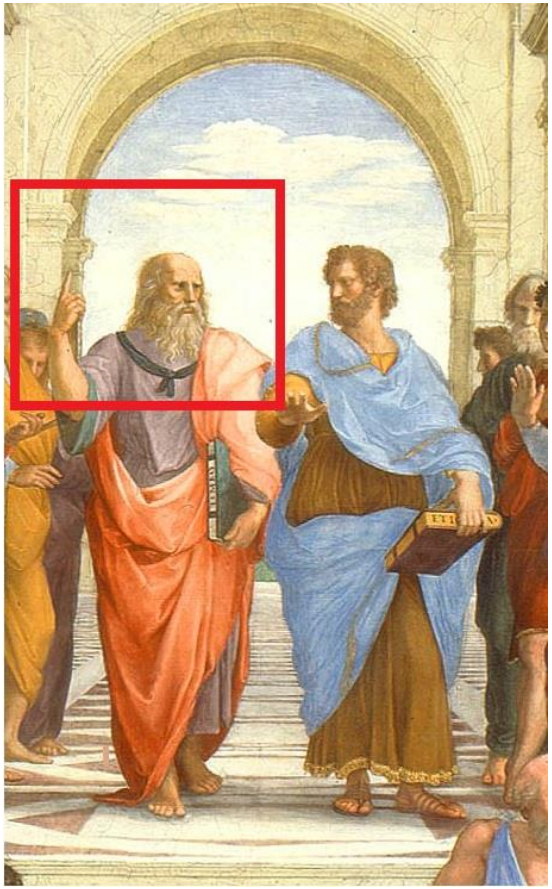


Il personaggio ritratto a sinistra è il filosofo greco Platone; quello raffigurato a destra è il suo allievo, un altro filosofo di nome Aristotele, a sua volta maestro di Alessandro Magno.

Platone e Aristotele sono stati i due più importanti filosofi della Grecia classica: entrambi hanno influenzato la cultura occidentale dall’antichità fino ai giorni nostri.

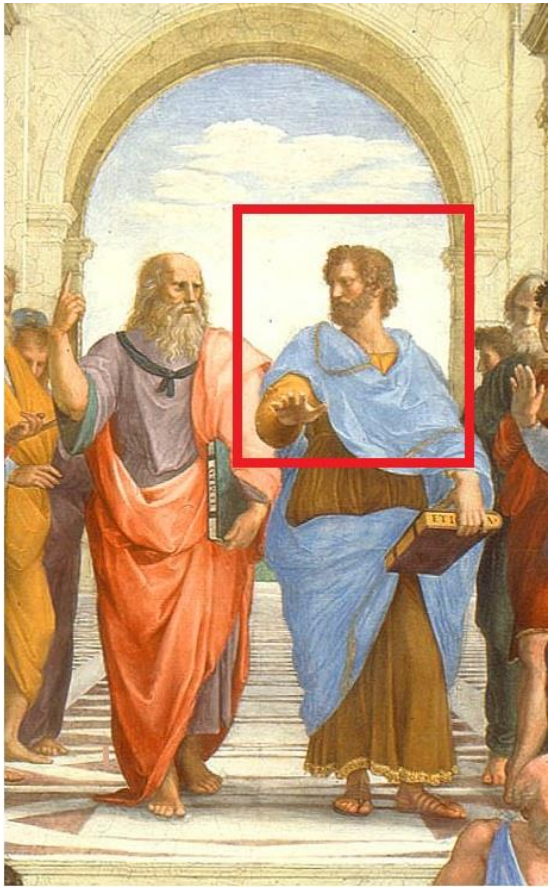
Vediamo in dettaglio come sono raffigurati.

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



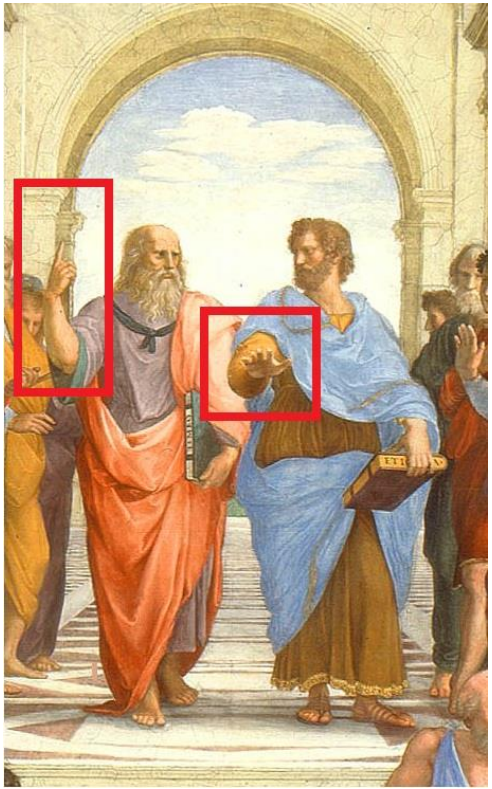
Platone

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



Aristotele

La scuola di Atene di Raffaello Sanzio



Come si può vedere, i due personaggi vengono rappresentati mentre fanno due diversi gesti con la mano: Platone indica in alto, verso il cielo, mentre Aristotele tiene la mano con il palmo verso il basso, ad indicare la terra.

Raffaello in questo modo ha voluto simboleggiare due diverse idee filosofiche di Platone e Aristotele: Platone infatti è stato il primo filosofo a pensare che esistesse un mondo ultraterreno, perfetto e divino; Aristotele invece era maggiormente interessato ad indagare i fenomeni naturali, la fisica, la biologia e la psicologia. Per questo motivo indica la terra.